

## Tettoia Pinardi

Non si può dire che Don Bosco non fosse bravo a risolvere i problemi. Ma quello che gli si parò di fronte, il 5 aprile del 1846, sembrava davvero senza soluzione. Quello era l'ultimo giorno in cui avrebbero potuto usare un prato per l'Oratorio e non aveva ancora trovato un altro posto dove andare.

Quella volta sì che fu una di quelle in cui anche Don Bosco si dovette scoprire disperato.

«La sera di quel giorno fissai a lungo la moltitudine dei ragazzi che giocavano. Era la "messe abbondante" del Signore. Ma operai non ce n'erano. C'ero io solo, operaio sfinite, con la salute malandata. Avrei ancora potuto radunare i miei ragazzi? Dove?

Mi ritirai in disparte, cominciai a passeggiare da solo, e mi misi a piangere.

– Mio Dio – esclamai – perché non mi indicate il luogo dove portare l'Oratorio? Fatemi capire dov'è, oppure ditemi cosa devo fare.

Avevo appena detto queste parole, quando arrivò un certo Pancrazio Soave che, balbettando, mi disse:

– È vero che lei cerca un luogo per fare un laboratorio?

– Non un laboratorio, ma un Oratorio.

– Non so che differenza ci sia. Ad ogni modo il posto c'è. Venga a vederlo. È proprietà del signor Francesco Pinardi, persona onesta. Venga e farà un buon contratto.

Quando giunsero sul luogo, Don Bosco trovò una tettoia, troppo bassa per loro purtroppo; eppure quell'uomo, Francesco Pinardi, voleva davvero che lì ci fosse un Oratorio. Don Bosco rimase impressionato dalla devozione e disponibilità del signor Pinardi e decise che una soluzione andava trovata.

– Troppo bassa, non mi serve – dissi.

– La farò aggiustare come vuole – rispose cortesemente il Pinardi –. Scaverò, farò gradini, cambierò pavimento. Ma ci tengo che faccia qui il suo laboratorio.

– Non un laboratorio, ma un Oratorio, una piccola chiesa per radunare dei ragazzi.

– Meglio ancora. Io sono un cantore e verrò a darle una mano. Porterò due sedie: una per me e una per mia moglie. E poi in casa ho una lampada: la porterò qui. Su, facciamo questo contratto –. Quel brav'uomo era veramente contento di avere una chiesa in casa sua.

– Mio caro amico – gli dissi – la ringrazio della sua buona volontà. Se mi garantisce che abasserà il terreno di 50 centimetri, posso accettare. Ma quanto vuole d'affitto?

– Trecento lire. Mi vogliono dare di più, ma preferisco affittare a un prete, specialmente se vuol fare una chiesa.

– Di lire gliene do trecentoventi, a patto che mi affitti anche la striscia di terra che corre intorno alla tettoia, per farvi giocare i ragazzi. Deve però darmi la sua parola che potrò venirci coi miei ragazzi già domenica prossima.

– D'accordo. Contratto concluso. Domenica venga pure: sarà tutto a posto.

La gioia dei ragazzi fu indicibile. Per non parlare di quella del prete che, solo qualche ora prima, aveva provato sconforto ed impotenza.

**DON BOSCO SEPPE GESTIRE SIA IL SUO MOMENTO DIFFICILE**, ma anche, e soprattutto, la contrattazione che risolse il problema.

**LUCIDO, ATTENTO, ELASTICO, FIDUCIOSO.** **educare**



SCARICA ALTRE SCHEDE DA  
[www.ilgrandeducatore.com](http://www.ilgrandeducatore.com)

**DON BOSCO A TUTTO VOLUME**  
**PER DIRE AI RAGAZZI**  
**QUELLO CHE CONTA!**



## 12. Soluzioni



da: *Don Bosco a tutto volume*,  
sussidio, pagine 160  
illustrazioni MYRIAM SAVINI,  
[www.elledicieducare.it](http://www.elledicieducare.it)

Nelle Librerie Salesiane

### 21 parole chiave per raccontare oggi l'attualità del messaggio di Don Bosco

1. Credo • 2. Sognare • 3. Cammino • 4. Famiglia
5. Solidarietà • 6. Collaborazione • 7. Silenzio • 8. Dono
9. Amorevolezza • 10. Amicizia • 11. Stoffa • **12. Soluzioni**
13. Parola • 14. Passione • 15. Perdono • 16. Preghiera
17. Mitezza • 18. Fantasia • 19. Solarità • 20. Lavoro • 21. Insieme

SCOMMETTIAMO SU DI TE: SANTO IN DIECI MOSSE

## Parola chiave

L'uomo in gamba è colui che, visto un problema, trova un modo per affrontarlo.

La capacità di trovare **SOLUZIONI** è il modo più corretto per **AFFRONTARE LA VITA DI TUTTI I GIORNI**.

Un cristiano poi, è colui che è portato a **CERCARE SOLUZIONI CON SERENITÀ**, perché sa che Gesù ha già detto l'essenziale, **A NOI STA SOLO METTERLO IN PRATICA**. Certo non è sempre semplice, ma cercare soluzioni significa non renderlo impossibile.

## Obiettivi

### **Obiettivo ELEMENTARI:**

**SAPER AFFRONTARE I PROBLEMI DI TUTTI I GIORNI.** Dalla paura al protagonismo: la creatività è ciò che aiuta a vivere meglio ogni situazione.

### **Obiettivo MEDIE:**

**LA SPERANZA COME STILE DI VITA:** un motore per creare soluzioni contro l'indifferenza e la disperazione.

# 12. Soluzioni

## TETTOIA PINARDI

L'episodio della tettoia Pinardi sembra dire che le soluzioni arrivino dall'alto. Ma se leggiamo bene, si scopre che Pancrazio Soave va da lui perché sa che è alla ricerca di uno spazio. Inoltre, Don Bosco non accetta a occhi chiusi, ma chiede di più: in poche parole costruisce passo dopo passo la sua soluzione.

TUTTO L'EPISODIO IN 4ª PAGINA

21 Parole chiave

21 Episodi in chiave



## Impegni

### **Impegno ELEMENTARI:**

Per stare 40 giorni da soli nel deserto occorre sapersi privare di molte cose.

Insieme alle nostre famiglie, **FACCIAMO OGGI UNA PICCOLA RINUNCIA** e doniamo un po' di tempo o qualche euro per risolvere un problema dell'Oratorio che ci sembra impellente (esempio, ridipingere i muri, comprare una nuova bacheca...).

### **Impegno MEDIE:**

Il deserto è un luogo angusto, privo delle comodità cui siamo solitamente abituati.

Coinvolgiamo le nostre famiglie nello **SCEGLIERE UNA COSA DELLA QUALE NON RIUSCIAMO PROPRIO A FARE A MENO** (esempio, l'uso della corrente elettrica) **E PRIVIAMOCENE PER UN GIORNO ALMENO**, cercando soluzioni alternative per riuscire a "sopravvivere".

## Tweet PER EDUCARE

«*Impareremo l'uno dall'altro i mezzi da usare per riuscire bene nelle imprese*». (DON BOSCO)